

## BRIGATA SIENA

(31° E 32° FANTERIA)

*Sede dei reggimenti in pace:* 31° e 32° Fanteria, Napoli.

*Distretti di reclutamento:* Alessandria, Ancona, Avellino, Cremona, Cuneo, Firenze, Girgenti, Milano, Napoli, Perugia, Sacile, Sassari.

### ANNO 1915.

La brigata Siena, partita il 1° giugno da Napoli, si raccoglie il 4 a Codroipo e, dopo vari spostamenti, giunge il giorno 11 a Turriaco, ove è posta alla dipendenza della 19ª divisione, che dalla riva destra dell'Isonzo tende ad affermarsi sul margine dell'Altopiano Carsico. La brigata raggiunge dal 16 al 23 giugno la fronte S. Pietro dell'Isonzo-rotabile di Ronchi: e nella 1ª battaglia dell'Isonzo (23 giugno-7 luglio), dopo combattimenti accaniti, nei quali perde oltre 1500 uomini dei quali 61 ufficiali, riesce ad espugnare importanti trinceramenti nella zona di Castelnuovo.

La lotta per la conquista delle difese di Castelnuovo continua violenta anche nella 2ª battaglia dell'Isonzo (18 luglio-3 agosto); e la brigata, con tenacia e gravi perdite (800 uomini dei quali 32 ufficiali), conquista ancora altri importanti trinceramenti a sud di Castelnuovo.

Inviata in zona di riposo il 1° agosto, ritorna il 22 settembre in linea, sempre nel settore di Castelnuovo. Nella 3ª battaglia dell'Isonzo (18 ottobre-4 novembre) le viene assegnato il compito di impadronirsi della trincea nemica detta « delle Frasche »; fra il 21 e il 23 ottobre i suoi reggimenti si sforzano, con ripetuti assalti, di raggiungere e mantenere la forte posizione nemica; il 23 la trincea, in un violento assalto, è conquistata, ma nella notte successiva un contrattacco ne ricaccia i difensori, costringendoli a ripiegare sulle linee di partenza. Il 28 e 29 ottobre ed il 1° novembre reparti del 32° ed il 1° reggimento bersaglieri *bis* (poi 15°) rioccupano la contesa trincea, che è resa però intenibile dal tiro di distruzione dell'artiglieria e dai contrattacchi nemici, onde ancora una volta i nostri sono obbligati

a sgombrare. Il maltempo persistente, la spossatezza delle truppe, esauste da tanti giorni di lotta, le gravi perdite subite (oltre 2000 uomini della Siena fuori combattimento, dei quali 53 ufficiali) impongono la sospensione dell'azione, talchè fra il 4 e l'8 novembre la brigata si trasferisce nei pressi di Palmanova per riordinarsi.

### ANNO 1916.

Fra il 25 e il 27 gennaio la brigata compie per ferrovia il trasferimento a Feltre, ove rimane fino al 12 marzo, in riserva, alla dipendenza della 15ª divisione.

Frattanto, essendo ormai palesi i preparativi di una offensiva nemica contro la nostra fronte fra Brenta ed Adige - con l'idea di attuare una serie di operazioni offensive, progettate da parte nostra per l'aprile prossimo, viene disposto che la 15ª divisione avvicini alla fronte le sue riserve. La brigata Siena si trasferisce pertanto verso la metà di marzo fra Grigno e Strigno, donde distacca due battaglioni sulle posizioni arretrate del torrente Maso e dello sbocco di Val Maggio. Il 12 aprile partecipa all'attacco del M. Carbonile (Armentera) e di Spigolo Frattasecca (Panarotta); il III/32º, insieme con un battaglione dell'83º, opera contro il M. Carbonile; il II/32º costituisce la riserva dei reparti dell'84º, operanti contro lo Spigolo Frattasecca; il resto della brigata forma la riserva generale. La prima giornata di azione è favorevole alle nostre armi: vengono conquistati il M. Carbonile e la posizione di S. Osvaldo, primo gradino verso il Frattasecca, ma il giorno successivo un violento bombardamento costringe i nostri reparti (un battaglione dell'83º e il II/32º) a sgombrare le posizioni più avanzate ed a costituire una linea provvisoria di difesa sul meridiano di Villa Ceschi; mentre a sua volta il nemico, affacciatosi al M. Carbonile, è costretto dal tiro di distruzione della nostra artiglieria a sgombrare la sommità, sicchè questa rimane non occupata fra le linee avversarie. Fra il 14 ed il 16 aprile, per dare maggiore saldezza alle posizioni conquistate raffittendone l'occupazione, il Comando della 15ª divisione dispone che la brigata Siena entri in linea nel tratto di fronte fra le pendici settentrionali di Cima Manderiolo Villa Ceschi-Armentera-S. Osvaldo, limitando il compito della brigata Venezia, già in linea e provata nelle azioni svolte precedentemente, all'occupazione del tratto di fronte più settentrionale M. Collo-Val Leggia.

Il mattino del 16 aprile il nemico attacca in forze le posizioni di S. Osvaldo, occupate dal III/32º; questo, a malgrado della resistenza opposta, con l'ausilio del II/31º, è costretto a cedere; i nostri ripiegano dapprima sulla posizione di Volto, indi sulla linea del torrente Larganza (Roncegno). Le nostre posizioni vengono così stabilite: Larganza-M. Armentera-Villa Ceschi-pendici settentrionali di cima Manderiolo. La brigata occupa tale linea, allorchè il nemico inizia la progettata grande offensiva nel Trentino, che avrebbe dovuto portarlo nella pianura Padana alle spalle della nostra fronte dell'Isonzo. La sera del 15 maggio il nemico, risalendo dal Brenta il fianco nord dell'Armentera, riesce ad infiltrarsi alle spalle dei difensori delle posizioni di Villa Ceschi, le quali, riuscito vano ogni sforzo per arginare l'irruzione, vengono abbandonate. La nostra difesa viene così arretrata, in un primo tempo, sulla linea Villa Hipoliti-Moschene (giorno 16) ed il 18 sull'altra, ancor più arretrata, fra Borgo-M. Armentera-Case Bianchi (fondo di Val Maggio) - falde settentrionali di Cima Dodici. Ma la pressione del nemico, ognor crescente su tutta la fronte della divisione, impone un arretramento ulteriore, effettuato il giorno 22, sulla linea M. Civaron-riva sinistra del torrente Maso. Lungo il tratto meridionale della detta linea (M. Civaron-fondo Val Brenta) sono state preventivamente schierate le truppe della 10ª divisione (brigata Campania), giunte allora in linea: la Siena ripiega dietro tali truppe per riordinarsi e costituire un'altra linea di difesa a sbarramento dalla Val Brenta, all'altezza di Ospedaletto. Ai primi di giugno il 32º fanteria viene schierato sull'altipiano fra Costa Alta ed i Castelloni di San Marco, per costituire, insieme con reparti alpini, un nucleo di collegamento fra l'altipiano stesso e la Val Sugana.

Frattanto è in corso di attuazione la nostra controffensiva; ed il 23 dello stesso mese il I e III/32º, posti a disposizione del XX Corpo d'Armata, concorrono, con reparti alpini, all'attacco ed alla conquista di Cima della Caldiera, affermandosi sulle posizioni dominanti il Passo dell'Agnella; il 4 luglio, anche il 31º fanteria viene impegnato per conquistare la cima orientale del M. Civaron (q. 775), ma l'efficace tiro di sbarramento dell'artiglieria nemica impedisce di raggiungere l'obbiettivo; la lotta prosegue ininterrotta fino al 7 luglio, ma senza successo. Il 32º fanteria, il 6 ed il 24 luglio, unitamente a reparti alpini, attacca le posizioni dell'Ortigara, conquistando la q. 2003; il 26 ritorna alla dipendenza della propria brigata.

Occorrendo dare lena ai reparti esausti, l'azione viene sospesa, e la Siena si ritrae, temporaneamente, dalla linea, dopo aver perduto nella lunga lotta circa 1200 uomini, dei quali 42 ufficiali.

Il 32° fanteria, passato a disposizione della 15ª divisione, si trasferisce il 9 agosto a Forcella Magna e si schiera di fronte alle posizioni nemiche delle Alpi di Fassa; il 31° col Comando di brigata, alle dipendenze della 10ª divisione, ripresa l'offensiva contro il Civaron il 13 agosto, avanza arditamente con alcune compagnie, oltrepassando i reticolati, ma il fuoco efficace del nemico impedisce ancora una volta ogni progresso; talchè, il 22 agosto, il reggimento, ricevuto il cambio dal 135°, è inviato a Grigno per riordinarsi. Il Comando della Siena col 31° e col 135° forma il sottosettore Maora-Brenta.

Il 19 ottobre, il 32° fanteria sostituisce in linea il 135°, che lascia il sottosettore; in questo restano quindi i reggimenti della Siena, che alternano il loro servizio di trincea con turni di riposo a Selva.

#### ANNO 1917.

Fra il 24 e il 31 marzo la brigata si trasferisce per ferrovia nella zona di Treviso, ove passa alla dipendenza, prima della 57ª divisione, poi della 61ª, indi della 33ª nella zona di Ferletti, per prendere parte alla 10ª battaglia dell'Isonzo (12 maggio-8 giugno). La battaglia è già in corso quando la brigata Pisa raggiunge nella notte sul 23 maggio la località di Ferletti (regione di Doberdò); ad essa viene assegnata la conquista del tratto di fronte fra q. 247 e la rotabile di Selo e contro tale linea il 24 e il 27 maggio la brigata dirige i suoi sforzi, non coronati dal successo dovuto al valore spiegato ed alle forti perdite sofferte (circa 2000 uomini fuori combattimento, dei quali 80 ufficiali).

Il 28 maggio l'operazione viene sospesa ed il 1° giugno la brigata si porta in riserva divisionale a sud-est della strada q. 192-q. 175 (Jamiano).

Il 3 giugno il nemico, dopo violento bombardamento, attacca decisamente la fronte della 61ª divisione, ma la fermezza dei fanti della Siena, del 140° reggimento e dei granatieri ne arresta nettamente l'avanzata. Il mattino successivo, con un nuovo attacco l'avversario riesce a conquistare la q. 241, ma ne viene tosto ricacciato da un energico contrattacco delle truppe della 61ª divisione, fra le quali reparti della brigata Siena. Uguale esito hanno gli attacchi nemici del giorno 6 contro le quote 235 e 219 che, occupate in un primo tempo

dall'avversario, vengono anch'esse riconquistate brillantemente mediante un contrattacco, cui concorrono i reparti della Siena.

La brigata rimane in trincea fino al 20 luglio e, dopo un periodo di riposo, vi torna dal 1° al 16 agosto, nel settore Komarje-q. 241.

Dopo pochi giorni di riposo a Polazzo, la brigata è nuovamente inviata in linea, alla dipendenza della 2ª divisione, nel tratto Selo-q. 219-Komarje, per prendere parte all'11ª battaglia dell'Isonzo (17 agosto-12 settembre). Fra il 23 agosto ed il 5 settembre tenta ripetutamente di impadronirsi di alcune trincee del costone di Komarje, ma non ottiene, a malgrado delle forti perdite (circa 1400 uomini, dei quali 28 ufficiali), che lievi risultati e la cattura di un centinaio di prigionieri. Rimane ancora in prima linea nel settore di Selo fino al 12 ottobre, indi si raccoglie nella zona fra Pozzecco e Talmassons, dove trovasi il 24 ottobre, giorno d'inizio dell'offensiva austro-tedesca (12ª battaglia dell'Isonzo: 24 ottobre-26 dicembre). La ritirata dell'ala sinistra della 2ª Armata obbliga anche le truppe del medio e basso Isonzo a ripiegare al Torre, e successivamente, al Tagliamento. La brigata Siena, il 27 ottobre, è schierata sulla destra del Torre, ove contende vivamente al nemico l'avanzata; indi ripiega e passa il Tagliamento, il 29 ottobre, sul ponte ferroviario di Cornino. Il 1° novembre è messa a disposizione del Corpo d'Armata speciale Di Giorgio e si disloca col 31° reggimento a Lestans-Col del Bosco, ed il 32° a Madonna del Zucco. Il 31° reggimento, il giorno 4, contrasta tenacemente l'avanzata al nemico ed alle ore 16, dopo vivace combattimento, lo contrattacca e lo respinge più volte sinchè, sopraffatto da forze soverchianti, è costretto a ripiegare verso Sequals e poscia su S. Leonardo. Il 32°, chiamato da Madonna del Zucco ad Usago insieme con reparti bersaglieri, muove contro le colline di Travesio; il II battaglione passa a guado il torrente Cosa per raggiungere ed occupare l'altura di S. Giorgio ma, costretto dalle violenti raffiche del fuoco nemico a ripiegare, si riunisce alle rimanenti forze e con queste combattendo arretra sul Meduna, ove viene costituita una testa di ponte all'altezza di Sequals. Sostituita alla sera da truppe alpine, la brigata riunita prosegue il 5 novembre per Polcenigo, ed alla dipendenza della 12ª divisione passa il Piave al ponte della Priula; il 12 si trasferisce nella zona di Padova, ove è posta alla dipendenza della 21ª divisione e finalmente il 23 viene inviata a S. Secondo Parmense, per riorganizzarsi.

**ANNO 1918.**

Riordinatasi, la brigata si trasferisce in marzo nella zona del Garda e si schiera nel settore Palone-M. Dei Pini, in val d'Ampola (Giudicarie).

Il 20 e 21 giugno, cioè nella fase culminante dell'offensiva austriaca dall'Astico al mare (battaglia del Piave, 15-24 giugno), si sposta per ferrovia nella zona di Treviso, rimanendovi, come unità di riserva, fino al 24 giugno, allorchè, ricacciato definitivamente il nemico al di là del Piave e cessata così ogni probabilità di impiego delle riserve, ritorna nel primitivo settore.

Durante i preparativi di Vittorio Veneto la brigata si trasferisce a Bassano, nella notte sul 24 ottobre si sposta nelle immediate retrovie del settore Col Moschin-M. Asolone ed il 26 entra in prima linea sotto l'Asolone. Alcuni suoi reparti, unitamente ad altri della brigata Forlì, si lanciano più volte all'assalto per impadronirsi delle quote dell'Asolone, ma senza riuscire a vincere la resistenza nemica; il 29 l'attacco viene rinnovato col concorso di due battaglioni del 60° fanteria e, nonostante il fuoco violentissimo del nemico il II/32° riesce a penetrare nelle contese posizioni. Il giorno 31 i fanti della Siena attaccano il Col della Berretta, che riescono ad occupare dopo aver vinte le ultime resistenze del nemico. Incominciato l'inseguimento, nella notte sul 1° novembre la brigata supera le difese di Col Bonato e scende a Cison; il 2, vinta l'estrema resistenza delle retroguardie, giunge a Grigno e il 3 a Borgo, ove cattura reparti avversari con armi e carreggio.

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE O IN PRIGIONIA (\*).**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
30° REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Ten. Col.	MAROGNA Gherardo...	Lucca	Lestans, Tagliamento 4-11-1917
2	Maggiore	BONONI Vittorio ....	Torino	Cas. nuovo 19-7-1915
3	Id.	MODARETTI Leonardo...	Roma	Lestans, Tagliamento 4-11-1917
4	Id.	SCOBBA Vincenzo (b. p.)	Lodi	Q. 241, Carso 27-5-1917
5	Capitano	ACERBO Vincenzo...	Aversa	Q. 241, Carso 12-7-1917
6	Id.	MOSCATI Roberto...	Venezia	Castelnuovo 22-10-1915
7	Id.	TANCREDI Giuseppe...	Magliano S.	Favriaco 22-10-1915
8	Id.	VERLENGIA Silvio....	Udine	V. S. Martino, Grappa 30-10-1918
9	Ten. Col.	CARDARELLI Giuseppe	Milteobiano	Q. 241, Carso 26-5-1917
10	Id.	DE LUZZA Raffaele...	Lago Maggiore	Q. 241, Carso 5-9-1918
11	Id.	BARZELLA Emilio....	---	Kranje 12-7-1917
12	Id.	MASTELLONE Oreste...	Napoli	Q. 238, Carso 29-5-1917
13	Id.	PERILLO Antonio....	Napoli	Q. 241, Carso 17-7-1917
14	Id.	PASCATORE Eustachio...	Laludonia	Civaron 13-8-1916
15	Tenente	AMARELLI Vittorio....	Virpallda	Castelvecchio 24-6-1915
16	Id.	AMOROSO Gino.....	Roma	Castelnuovo 21-10-1915
17	Id.	ANGRISANI Antonio...	Comuna Ven.	Q. 238, Carso 25-5-1917
18	Id.	BAUDRONI De Siod- ETZ Ferdinando...	Lavour	Castelloni S. Marco 7-6-1916
19	Id.	CAPRIOLO Vincenzo...	---	Q. 241, Carso 14-9-1917
20	Id.	CARPINELLI Gaetano...	Torino	Castelnuovo 26-7-1915
21	Id.	CASTELLI Giovanni...	Bologna	in prigionia, Linz 29-5-1918
22	Id.	CIARAMELLA Giovanni	Napoli	Castelnuovo 22-10-1915
23	Id.	CILENTO Edoardo....	Napoli	Osp. d. c. 60 1-11-1918
24	Id.	COZZI Alessandro....	Napoli	Castelnuovo 1-7-1915

(\*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
25	S. Tenente	D'AURIA Antonio....	S Anastasia	Q. 241, Carso 5-6-1917
26	Id.	DEMMA Antonio.....	Termini	Civaron 14-8-1916
27	Id.	DONATELLI Giovanni.	Venezia	Colline Fogliano 1-7-1915
28	Id.	IANIGRO Ermanno...	Napoli	Dol. Rionieri, Carso 9-10-1917
29	Id.	LEGRENZI Antonio...	Bergamo	M. Asolone, Ost. Lepre 26-10-1918
30	Id.	MANFREDONIA Ettore	Napoli	Castelnuovo 21-10-1915
31	Id.	MASCHERONI Corrado.	Milano	Castelnuovo 21-10-1915
32	Id.	MAZZA Michele.....	Napoli	Castelnuovo 23-10-1915
33	Id.	MAZZANTINI Edoardo.	Camerata P.	Q. 241, Carso 24-5-1917
34	Id.	MININNI Giust. Ciro..	Ripacandida	Colline Fogliano 1-7-1915
35	Id.	NAVARRA Antonio...	Palermo	Q. 241, Carso 6-6-1917
36	Id.	ORLANDO Francesco..	Napoli	Castelnuovo 4-7-1915
37	Id.	PACIOCCHI Enrico (disperso).....	Capolona	Komarje 16-5-1917
38	Id.	PARENTI Michelangelo	Puglianello	Q. 241, Carso 16-7-1917
39	Id.	PORRO Raffaele (disp.)	Napoli	Castelnuovo 22-7-1915
40	Id.	QUADRI Arturo.....	Campobasso	Q. 238, Carso 25-5-1917
41	Id.	*QUARANTA Cesare....	Potenza	Osp. Mil. Genova 9-7-1915
42	Id.	RICCIARDOLO Giuseppe	Francoforte	Civaron 13-8-1916
43	Id.	RIGOLI Giuseppe.....	Piacenza	Civaron 29-6-1916
44	Id.	RIZZI Mario.....	Napoli	Q. 241, Carso 7-6-1917
45	Id.	SAMMARTINO Amedeo.	Salerno	Castelnuovo 24-10-1915
46	Id.	SAVAGNA Adriano....	—	Castelnuovo 2-11-1915
47	Id.	SQUICCIARINI Gaetano	Bari	Castelnuovo 22-10-1915
48	Id.	TOLLEMEDO Alfredo..	Nardò	Civaron 13-8-1916
49	Id.	TORRE Enrico.....	Piacenza	Castelnuovo 22-10-1915
50	Id.	UVA Tommaso.....	—	Civaron 14-8-1916
51	Id.	VAIRO Giuseppe.....	Napoli	Col Bosco, Sequals 4-11-1917
52	Id.	ZANAROLI Renzo.....	Grignasco	Q. 241, Carso 5-6-1917
53	Aspirante	BONGHI Giuseppe....	Napoli	Q. 241, Carso in prigionia 28-5-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
54	Aspirante	DELLA ROCCA Gennaro	S. Felice C.	Q. 241, Carso 29-5-1917
55	Id.	DORIA Luigi.....	Lacedonia	Castelnuovo 22-10-1915
56	Id.	FERRONI Arturo (disp.)	S. Ginesio	Q. 219, Carso 30-8-1917
57	Id.	GAGLIANI Ferdinando	Palermo	Komarje 12-7-1917
58	Id.	GALLOTTI Salvatore..	Portici	Col Bosco Tagliamento 4-11-1917
59	Id.	GARBUGLI Vittorio...	Napoli	Q. 241, Carso 4-6-1917
60	Id.	GAROFOLI Bruno.....	Modena	Osp. Borgo, V. Sugana 20-6-1916
61	Id.	PERUGINI Ismeno....	Pian Castigl.	Fogliano Sagrado 8-6-1917
62	Id.	RODINÒ Umberto....	Roma	Castelnuovo 12-10-1915
63	Id.	RUSO Antonio.....	S. Antimo	Dol. Ragonieri, Carso 26-8-1917
64	Id.	ZAVAGLIA Orazio.....	Mammola	Q. 241, Carso 27-5-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	Col. Br.	BONCINELLI Guido...	Firerze	Osteria la Tolla 25-3-1918
2	1° Cap.	IADICICCO Agostino..	Capua	Capua 22-2-1918
3	Tenente	ARICE Francesco.....	Napoli	Osp. Bologna 19-11-1915
4	Id.	BERTAGNOLLI Guglielmo.....	Bolzano	Osp. d. c. 25 18-5-1917
5	Id.	ZACCHI Natale.....	Firenze	Osp. d. c. 064 26-10-1918
6	S. Tenente	RANFAGNI Aldo.....	Ortignano Piazzolo	Osp. d. c. 145 3-11-1918
7	Id.	SORMANO Carlo.....	Sardevole	Osp. d. c. 204 12-11-1918

32° REGGIMENTO FANTERIA.

1	T. Col.	CAMPIONI Mario.....	Bergamo	Castelnuovo 18-7-1915
2	Maggiore	LUSSO Attilio.....	Alba	Castelnuovo 29-10-1915
3	Capitano	ASTROLOGO Angelo...	Roma	Castelnuovo 23-10-1915
4	Id.	BARBATO Carmelo....	S. Agata P.	Castelnuovo 18-7-1915
5	Id.	DRAGONI Carlo.....	Livorno	Bagni Sella 21-5-1916
6	Id.	STARO Eugenio.....	Caserta	Castelnuovo 18-7-1915

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
7	Tenente	BISOGNO Attilio .....	Avellino	Q. 288, Carso 27- 5-1917
8	Id.	CAVALLETTI Alberto...	Cosenza	Q. 50, Brestovizza 2- 9-1917
9	Id.	LAMBERTI Antonio...	Cuneo	M. Asolone 31-10-1918
10	Id.	MARGHERI Massimo (disperso) .....	Napoli	Bagni Sella 25- 5-1916
11	Id.	MARIMONTI Alfonso ..	Mentalto U.	Q. 288, Carso 25- 5-1917
12	Id.	MASSA Armando.....	Napoli	Castelnuovo 30- 7-1915
13	Id.	NIGRO Giuseppe .....	Cardentini	M. Asolone 29-10-1918
14	Id.	PERINO Paolo .....	Palermo	Dal. Bari, Carso 30- 9-1917
15	Id.	PIAZZINI Carlo.....	—	Q. 240, Carso 20- 9-1917
16	Id.	SENERCHIA Guglielmo	Iscernia	Selo 14- 9-1917
17	Id.	TOSATTO Tullio.....	Castigl. E.	Q. 238, Carso 3- 6-1917
18	Id.	ZUCHELLA Giovanni.	Cervicina P.	Q. 219, Carso 1- 9-1917
19	S. Tenente	AGENANTE Vincenzo...	Loccavo	Selo 4- 9-1917
20	Id.	ALATI Attilio.....	Roma	Polazzo 22- 7-1915
21	Id.	AMOROSO Giuseppe (disperso) .....	Napoli	Bagni Sella 21- 5-1916
22	Id.	BIANCO Lucio .....	Guardia L.	Q. 1022, Civaron 12- 2-1917
23	Id.	BUSACCA Carmelo....	S. Pietro P.	Castelnuovo 18- 7-1915
24	Id.	CASCIANO Edoardo...	Tunis	Sagardo 23- 7-1915
25	Id.	CHELLINI Nello.....	Siena	Q. 219, Carso 4- 9-1917
26	Id.	CRISTIN Mario.....	Vigonovo	Castelnuovo 24-10-1915
27	Id.	CORCIO Vincenzo ....	Napoli	Castelnuovo 26- 6-1915
28	Id.	DE BELLIS Battista..	Avellino	Castelnuovo 30- 7-1915
29	Id.	GENOVESE Guido ....	Avellino	Bagni Sella (prig.) 30-9-1916
30	Id.	GIACOBBE Feliciano ..	Avellino	Civaron 14- 1-1917
31	Id.	GRAZIANI Arturo.....	Pozzuoli	Castelnuovo 4- 7-1915
32	Id.	LAMBERTI Plinio.....	Cavarzere	Passo Agneila 24- 7-1916
33	Id.	LEVI Edoardo.....	Aquila	Castelnuovo 23-10-1915
34	Id.	MARELLI Luigi .....	Milano	Cima Maora 23- 7-19 6
35	Id.	MARINELLI Francesco (disperso) .....	—	Kobilek 27- 8-1917
36	Id.	MARINI Marino.....	Pietrasanta	Castelnuovo 29-10-1915

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
37	S. Tenente	MARLETTA Attilio....	Messina	Q. 2003, Ortigara 24- 7-1916
38	Id.	MAZZOLARI Osvaldo ..	Summariva	Bagni Sella 25- 5-1916
39	Id.	OCCHIPINTI Renato ..	S. Remo	Castelnuovo 26- 6-1915
40	Id.	ONEGLIA Bartolomeo.	Asli	Castelnuovo 24-10-1915
41	Id.	PAGANI Bartolomeo..	Galatro	Bagni Sella 19- 5-1916
42	Id.	PANTONI Augusto.....	Castagneto	Q. 247, Carso 26- 5-1917
43	Id.	PEROTTA Giuseppe...	Casagiove	Castelnuovo 18- 7-1915
44	Id.	RIDONDELLI Domenico	Spezia	M. Asolone 29-10-1918
45	Id.	SERVETTI Antonio ...	Mortano	Cima Ortigara 7- 7-1916
46	Id.	SINOPPI Cesare .....	Milano	Passo Agnella 6- 6-1916
47	Id.	SOLDA Ubaldo.....	Venezia	Castelnuovo 22-10-1915
48	Id.	TINELLO Pasquale ...	Squillace	Q. 238, Carso 25- 5-1917
49	Id.	TORRICELLI Mario....	Barra	Amb. chir. 3, Bas- sano 2-11-1918
50	Id.	URBANI Rodolfo .....	Firenze	M. Asolone 29-10-1918
51	Id.	URSO Giuseppe.....	Locce	M. Asolone 29-10-1918
52	Id.	VENTURA Cesare.....	Trani	Osp. Milano p. f. 23-11-1917
53	Aspirante	GORI MARTINI Gastone	Cecina	Q. 241, Carso 16- 7-1917
54	Id.	LIGNOLA Francesco ..	Napoli	Q. 241, Carso 16- 7-1917
55	Id.	VAGNATI Mario.....	Formia	Castelnuovo 24-10-1915

Ufficiali morti per malattia.

1 | S. Tenente | FESTA Giuseppe .....

Avellino

Osp. Torino

8- 2-1917

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.**

**31° REGGIMENTO FANTERIA.**

SOLDATO MAZZUOLI EDMONDO, da Firenze :

« Con mirabile ardimento, per ben sei volte, nello spazio di pochi giorni, fece volontariamente parte di pattuglie incaricate della distruzione dei reticolati dinanzi alle trincee nemiche; iniziata l'azione contro di queste fu il primo fra tutti a lanciarsi all'assalto. Ferito al braccio, continuò ad avanzare, incitando i compagni e gridando loro : " Sono ferito, ma avanti lo stesso, avanti contro gli austriaci ! „ Cadde colpito a morte mentre stava per scavalcare la trincea avversaria. — Sagrado, Monfalcone, 21 ottobre 1915 ».

(*Boll. Uff.*, anno 1916, disp. 80).

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALORE MILITARE.**

**MEDAGLIA D'ARGENTO.**

31° Regg. Fanteria : Ufficiali, n. 70 — Truppa, n. 62.

32° Regg. Fanteria : Ufficiali, n. 54 — Truppa, n. 65.

**MEDAGLIA DI BRONZO.**

31° Regg. Fanteria : Ufficiali e truppa, n. 82.

32° Regg. Fanteria : Ufficiali e truppa, n. 100.

**COMANDANTI DELLA BRIGATA.**

Magg. gen. CAROELLI Alessandro, dal 24 maggio al 10 luglio 1915.  
Colonnello CHIARAMELLA Carlo (interinale) dal 17 al 28 luglio 1915.  
Magg. gen. PASTORE Federico, dal 28 luglio 1915 al 19 maggio 1916.  
Colonnello brig. FERRARIO Carlo, dal 19 maggio 1916 al 24 marzo 1917.  
Colonnello brig. MARESCOTTI Guglielmo, dal 26 marzo 1917 al 7 giugno 1917.

Colonnello brig. RATTI Giuseppe, dal 3 luglio 1917 al 12 settembre 1917.

Colonnello brig. BONCINELLI Guido, dal 12 settembre 1917 al 23 marzo 1918.

Colonnello brig. FASOLIS Nestore, dal 31 marzo 1918 al termine della guerra.

**COMANDANTI DEL 31° REGGIMENTO FANTERIA.**

Colonnello FINELLI Antonio, dal 24 maggio al 5 luglio 1915 (ferito).

Colonnello CHIAVASSA Ettore, dal 5 luglio 1915 al 20 maggio 1916.

Colonnello MONTI Alberto, dal 21 maggio 1916 al 28 maggio 1917 (ferito).

Colonnello HEINZELMANN Enrico, dal 29 maggio al 2 giugno 1917.

Colonnello MONTI Alberto, dal 3 giugno al luglio 1917.

Colonnello SCAPUCCI Cesare, dal 1° agosto al 12 settembre 1917.

Ten. colonnello MAROGNA Gerardo, dal 12 settembre al 4 novembre 1917 (caduto sul campo).

Colonnello MANZI Stefano, dal 15 novembre 1917 al 30 aprile 1918.

Colonnello DEI Garimeno, dal 30 aprile al 14 giugno 1918.

Colonnello MARINI Armando, dal 14 giugno al 17 agosto 1918.

Colonnello MORENO Gustavo, dal 25 agosto 1918 al termine della guerra.

**COMANDANTI DEL 32° REGGIMENTO FANTERIA.**

Colonnello TENSINI Giuseppe, dal 24 maggio al 18 giugno 1915.

Ten. colonnello CAMPIONI Marco, dal 18 giugno al 18 luglio 1915 (caduto sul campo).

Colonnello CHIARAMELLA Carlo, dal 23 luglio al 20 novembre 1915.

Colonnello SPINOLA Ugo, dal 27 novembre 1915 al 4 giugno 1916.

Colonnello SACCOMANI Giuseppe, dal 5 giugno 1916 al 24 maggio 1917 (ferito).

Ten. colonnello POGGESI Giulio, dal 29 maggio al 25 agosto 1917.

Colonnello SFORZA Vittorio dall'8 settembre 1917 al 26 aprile 1918.

Ten. colonnello BARONE Alessandro, dal 29 aprile 1918 al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

31° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione.

Maggiore	LANZARA Emilio.....	maggio 1915	2-11-1915	Ferito.
Ten. Col.	TARCHETTI Igino.....	3-7-1915	30-11-1917	—
Maggiore	VERGARA Vincenzo.....	1-10-1917	25-5-1917	Ferito.
Capitano	SALVIO Antonio.....	26-5-1917	29-5-1917	Id.
Id.	VALINO Elio.....	3-8-1917	4-6-1917	Id.
Id.	LEVERA Adriano.....	5-6-1917	29-6-1917	—
Id.	LO VECCHIO Pietro.....	3-10-1917	25-8-1917	—
Maggiore	SARRA Italo.....	24-8-1917	15-11-1917	—
Id.	MARRI Mario.....	15-11-1917	al termine della guerra.	—

II battaglione.

Maggiore	CAPPOLA Luigi.....	luglio 1915	4-7-1915	Ferito.
Id.	BONOMI Vittorio.....	5-7-1915	13-7-1917	Caduto sul campo.
Id.	CALDERINI Carlo.....	20-7-1915	1-1-1917	—
Capitano	MASCI Francesco.....	setteb. 1915	1-9-1915	—
Maggiore	VANETTI Luigi.....	1-8-1915	1-3-1917	Ferito.
Id.	TOZZOLI Claudio.....	aprile 1916	2-10-1917	—
Id.	MODAFERRI Leonardo.....	20-10-1917	1-10-1917	Caduto sul campo.
Capitano	CONTE Alfredo.....	4-11-1917	13-11-1917	—
Maggiore	SARRA Italo.....	15-11-1917	al termine della guerra.	—

III battaglione.

Ten. Col.	RODINÒ Angelo.....	maggio 1915	3-6-1915	Ferito.
.....	.....	.....	.....	.....
Ten. Col.	FAMEA Edoardo.....	5-7-1915	30-8-1915	—
Id.	MONTI Alberto.....	agosto 1915	2-6-1916	—
Maggiore	RODELLANO Giov. Batt.	2-6-1916	21-6-1916	—
Id.	SGOBBA Vincenzo.....	22-6-1916	2-7-1916	Ferito.

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

Segue III battaglione.

Capitano	LEVERA Adriano.....	2-7-1916	aprile 1917	—
Maggiore	SGOBBA Vincenzo.....	aprile 1917	27-5-1917	Caduto sul campo.
Id.	BERTONE Carlo.....	28-5-1917	aprile 1918	—
Id.	DELLAMURA Vincenzo..	aprile 1918	al termine della guerra.	—

32° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione.

Maggiore	DE MARIA Nicola.....	giugno 1915	luglio 1915	Ferito.
Capitano	STANZANI Alessandro...	luglio 1915	1-10-1916	—
Maggiore	MORENO Mario.....	6-10-1916	14-4-1917	—
Capitano	DELLA MORA Vincenzo.	aprile 1917	27-5-1917	Ferito.
Id.	BALZANI Nicola.....	maggio 1917	15-11-1917	—
.....	.....	.....	.....	.....
Maggiore	STANZIONE Luigi.....	1-12-1917	al termine della guerra.	—

II battaglione.

Maggiore	ANGUISOLA Annibale...	giugno 1915	luglio 1915	Ferito.
Capitano	BARBATO Carmelo.....	luglio 1915	18-7-1915	Caduto sul campo.
Maggiore	LUSO Attilio.....	luglio 1915	29-10-1915	Id.
Id.	SARETTI.....	nov. 1915	marzo 1916	—
Ten. Col.	FORZANI Domenico.....	18-3-1916	20-5-1916	—
.....	.....	.....	.....	.....
Maggiore	CARGANICO GIUSEPPE ROSSO	1-6-1916	2-8-1916	—
Capitano	BOSCIA Albano.....	2-8-1916	22-8-1916	—
.....	.....	.....	.....	.....
Maggiore	FOUSSAN Guido.....	16-9-1916	20-11-1916	—
.....	.....	.....	.....	.....
Ten. Col.	RAMCHER Attilio.....	febb. 1917	19-5-1917	—
.....	.....	.....	.....	.....
Maggiore	MICHELOTTI Ernesto...	2-6-1917	23-6-1917	—
.....	.....	.....	.....	.....
Capitano	LO RE Vincenzo.....	15-7-1917	1-9-1917	Ferito.
.....	.....	.....	.....	.....
Maggiore	ROBOLOTTI Giuseppe...	16-11-1917	al termine della guerra.	—



Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
<i>III battaglione.</i>				
Ten. Col.	BONFANTE Carlo . . . . .	giugno 1915	giugno 1915	Ferito.
Capitano	STARO Eugenio . . . . .	giugno 1915	18- 7-1915	Caduto sul campo
Maggiore	FANTE Michele . . . . .	febr. 1916	maggio 1916	—
Id.	LUCCIO Cesare . . . . .	27- 5-1916	14- 8-1916	—
Maggiore	CAMPANINI Efraim . . . . .	nov. 1916	luglio 1917	—
Maggiore	Lo VECCHIO Pietro . . . . .	9- 9-1917	4-11-1917	—
Maggiore	CARDINALI Arrigo . . . . .	16-11-1917	21-11-1917	—
Id.	CORSI Vito . . . . .	21-11-1917	al termine della guerra.	—

**SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.**

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

**Anno 1915.**

Dal 24 maggio all'11 giugno (Codroipo — Campoformido — Villa Vicentina — Turriaco).

Dal 1° agosto al 21 settembre (Castelnuovo — S. Pietro dell'Isonzo — Ruda — Villesse).

Dal 9 al 12 ottobre (Villesse — Fogliano).

Dall'8 novembre al 31 dicembre (Ontagnano — Fauglis — Campolunghetto — Turriaco — Villesse).

Dal 12 giugno al 31 luglio (Dall'Isonzo alla ferrovia — Margine altipiano Carisico — Castelnuovo — M. Sei Busi — Fronte San Pietro dell'Isonzo — Rotabile di Ronchi Castelnuovo).

Dal 22 settembre all'8 ottobre (Settore di Castelnuovo).

Dal 13 ottobre al 7 novembre (Settore di Castelnuovo — Trincee delle Frasche e dei Razzi).

**Anno 1916.**

Dal 1° gennaio al 17 marzo (Trasferimento a Feltre — Fonzaso — Arsiè — Arten — Trasferimento in Val Sugana).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
<p>Dal 18 marzo al 31 dicembre (Settore di Val Sugana — Val Maggio — Settore Val Maggio — Brenta — Cima Caldiera — Zona di Grigno — Tezze Conca Tesino — Forcella Magna — Civaron — Settore di Val Sugana — Settore Maora Brenta).</p>	

**Anno 1917.**

Dal 1° gennaio al 30 marzo (Settore Val Sugana).

Dal 22 maggio al 20 luglio (Nord di Doberdò — q. 241 e 239 — q. 235 e 238).

Dal 1° al 15 agosto (Zona Komarje — q. 241 — Selo — q. 219).

Dal 23 agosto al 6 settembre (Selo — Komarje).

Dal 25 settembre al 13 ottobre (Zona di Selo).

Dal 26 ottobre al 9 novembre (Zona Nimis — Destra del Torre — Passaggio del Tagliamento a Cornino — Folgaria — Travesio — Linea Lestans — Madonna del Zucco — M. Major — Conegliano — Passaggio del Ponte della Priula — S. Giorgio delle Pertiche).

Dal 31 marzo al 22 maggio (Zona Castelfranco Veneto — Treviso — Palmanova — Zona Mortosins — Scodovacca — Polazzo).

Dal 21 al 31 luglio (Polazzo).

Dal 16 al 22 agosto (Polazzo).

Dal 6 al 24 settembre (Redipuglia).

Dal 13 al 25 ottobre (Talmassons — Pozzecco).

Dal 10 novembre al 31 dicembre (San Giorgio delle Pertiche — Montegaldella Zona d'Erbe — Nord di Mantova — Zona di Parma — Zona Fontanellato — Villa S. Lorenzo).

**Anno 1918.**

Dal 1° gennaio al 14 marzo (Villa San Lorenzo — Ostiano — S. Zeno).

Dal 29 aprile al 21 luglio (Zona Anfo — Nord Lago Idro — Vobarno — Tormini — Castelfranco — Treviso — Ponte Caffaro — Idro [Giudicarie]).

Dal 30 settembre al 22 ottobre (Vobarno — Zona di Bassano).

Dal 15 marzo al 28 aprile (Val Giudicarie — Zona Palonc — M. dei Pini).

Dal 22 luglio al 29 settembre (Val Giudicarie — Zona M. dei Pini — Bezzecca — Rocca — Bisti).

Dal 23 ottobre al 4 novembre (Settore Moschin — M. Asolone — Cismon — Tezze — Grigno — Primolano — Borgo — Val Brenta).

**RIEPILOGO.**

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
	Anno 1915 . . . . .	3	28	3
Id. 1916 . . . . .	9	12	2	18
Id. 1917 . . . . .	7	16	4	14
Id. 1918 . . . . .	4	7	5	27
TOTALI...	mesi 25 giorni 3		mesi 16 giorni 8	

**RIEPILOGO DELLE PERDITE.**

LOCALITÀ E DATA	31° REGGIMENTO						32° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi (a)	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi (a)	morti	feriti	dispersi
<b>1915</b>												
Settore Castelnuovo (18-22 giugno) (1) . . . . .	—	—	$\frac{2}{2}$	—	31	33	—	—	—	—	—	—
1ª battaglia dell'Isonzo (23 giugno-7 luglio) . .	5	20	—	101	651	58	6	29	$\frac{1}{1}$	85	416	146
Settore Castelnuovo (8-17 luglio) . . . . .	—	1	$\frac{3}{3}$	3	9	2	—	—	—	6	36	2
2ª battaglia dell'Isonzo (18-31 luglio) . . . . .	3	9	—	62	248	30	6	4	—	18	114	18
Settore Castelnuovo (23 settembre-17 ottobre) .	1	—	—	18	104	—	—	—	—	19	140	—
3ª battaglia dell'Isonzo (18 ottobre-4 novembre).	12	6	$\frac{4}{4}$	101	637	200	8	18	$\frac{6}{5}$	115	636	500
Totale anno 1915 ...	21	36	$\frac{9}{9}$	285	1680	323	20	51	$\frac{7}{6}$	243	1342	666

(a) La cifra rappresentata dal denominatore indica il numero degli ufficiali catturati dal nemico.  
 (a) Le lievi perdite subite dal 32° in questo periodo di tempo sono comprese in quello successivo.

LOCALITÀ E DATA	31° REGGIMENTO						32° REGGIMENTO						
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa			
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	
<b>1916</b>													
Val Sugana (18 marzo-14 maggio) . . . . .	—	7	—	41	164	21	—	8	$\frac{6}{6}$	41	151	207	
Offensiva austriaca e controffensiva italiana nel Trentino (15 maggio-22 luglio) . . . . .	3	14	$\frac{4}{4}$	61	436	201	8	12	$\frac{1}{1}$	78	382	91	
Val Sugana (23 luglio-31 dicembre) . . . . .	5	8	$\frac{1}{1}$	52	320	3	2	5	$\frac{2}{2}$	13	90	20	
Totale anno 1916 ...	8	29	$\frac{5}{5}$	154	920	225	10	25	$\frac{9}{9}$	132	623	318	
<b>1917</b>													
Val Sugana (1º gennaio-23 marzo) . . . . .	—	2	—	2	4	—	2	1	$\frac{3}{3}$	27	79	84	
10ª battaglia dell'Isonzo (24 maggio-8 giugno) .	16	26	—	73	654	272	5	33	$\frac{1}{1}$	138	793	187	
Altopiano di Doberdò e settore Selo-Komarje (8 giugno-13 agosto) . .	5	7	—	52	296	48	2	2	—	12	131	10	
11ª battaglia dell'Isonzo (23 agosto-6 settembre)	3	10	$\frac{1}{1}$	76	723	64	6	9	$\frac{1}{1}$	75	477	225	
Settore Selo (20 settembre-15 ottobre) . . . . .	1	5	—	37	125	—	2	2	—	33	129	—	
12ª battaglia dell'Isonzo (27 ottobre-7 novembre)	4	9	$\frac{22}{20}$	40	95	1005	1	—	$\frac{26}{22}$	2	4	1478	
Totale anno 1917 ...	29	59	$\frac{23}{21}$	280	1597	1789	18	47	$\frac{31}{27}$	287	1613	1984	
<b>1918</b>													
Val Giudicarie (1º gennaio-23 ottobre) . . . .	1	1	—	6	21	—	1	—	2	—	5	36	1
Battaglia di Vittorio Veneto (24 ottobre-2 novembre) . . . . .	3	14	—	38	281	—	10	6	4	—	31	239	14
Totale anno 1918 ...	4	15	—	44	302	—	11	6	6	—	36	275	15

### RIEPILOGO GENERALE.

LOCALITÀ E DATA	31° REGGIMENTO						32° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
Anno 1915. . . . .	21	36	9	285	1680	323	20	51	7	243	13	6
Id. 1916. . . . .	8	29	5	154	920	225	10	25	9	132	6	6
Id. 1917. . . . .	29	59	23	280	1597	1789	18	47	31	287	16	6
Id. 1918. . . . .	4	15	—	44	302	11	6	6	—	36	2	6
<b>TOTALE GENERALE . .</b>	<b>62</b>	<b>139</b>	<b><math>\frac{37}{35}</math> (a)</b>	<b>763</b>	<b>4499</b>	<b>2338</b>	<b>54</b>	<b>129</b>	<b><math>\frac{47}{49}</math> (a)</b>	<b>698</b>	<b>38</b>	<b>6</b>

(a) Dei quali feriti 5 del 31° Fanteria e 2 del 2° Fanteria.